

Inps: +1,36 per contributi da lavoro dipendente. Decontribuzione -1,4 mld

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



ROMA, 14 OTTOBRE 2015– «La ripresa economica si vede soprattutto nel lavoro dipendente», così la Direttrice Centrale Entrate dell'Inps Gabriella Di Michele, in una audizione alla Commissione bicamerale enti gestori.[MORE]

Dall'inizio dell'anno l'Inps ha incassato contributi da lavoro dipendente per 76,5 miliardi di euro, pari a +1,36%: l'«incasso per l'Inps è passato dai 75,5 miliardi del periodo compreso tra gennaio e settembre 2014 ai 76,5 dello stesso periodo del 2015», ha osservato Di Michele, evidenziando l'«aumento eclatante» che però sarebbe stato pari a +2,5% senza la decontribuzione per le assunzioni a tempo indeterminato prevista dalla scorsa legge di Stabilità, con il relativo mancato introito di 1,4 miliardi di euro.

In netto aumento anche la contribuzione sulla prosecuzione volontaria (+10%); altresì, si rileva la crescita in relazione ai versamenti contributivi per i parasubordinati (passati da 5,2 a 5,5 miliardi di euro), controbilanciata dalla lieve diminuzione relativa ai versamenti per i lavoratori domestici (da 740 a 720 milioni di euro tra gennaio e settembre).

«La riscossione in via amministrativa di crediti patologici - ha aggiunto Di Michele - ha raggiunto 3,1 miliardi con un aumento dello stesso periodo del 2014 del 3,3 per cento. Un buon risultato è stato ottenuto soprattutto dalla riscossione di crediti di Equitalia passata da 1,29 miliardi a 1,61 (+25%)».

Domenico Carelli

(Foto: btboresette.com)